



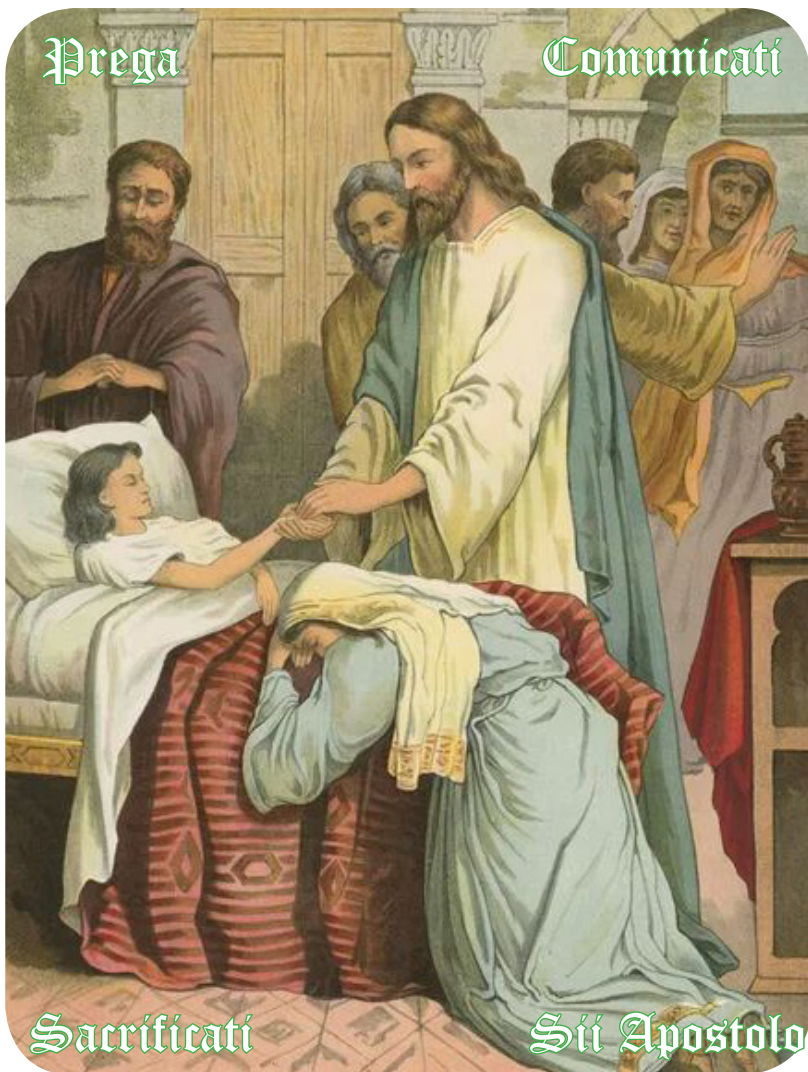
Il Crociato

Organo della
Crociata Eucaristica Italiana

Anno XXXVI - n. 10 Ottobre 2022

Prega

Comunicati



Sacrificati

Sii Apostolo



Cari Crociati,



l'ultima domenica del mese di ottobre è, ogni anno, la festa liturgica di Cristo Re. Ogni anno, dunque, la Chiesa festeggia Gesù non soltanto come Redentore, ma anche precisamente come sovrano di tutto l'universo, di tutte le famiglie, di tutte le nazioni.

Questo perché è importantissimo ricordare che non basta soltanto adorare Gesù nel silenzio e nel segreto della propria anima, cosa che facciamo ogni volta che preghiamo, e che è un nostro preciso dovere di cristiani e di Crociati; ma bisogna che tutti gli Stati Lo adorino pubblicamente, ad esempio attraverso delle leggi che proteggano la vera religione, attraverso delle processioni nelle grandi feste, attraverso l'immagine del Crocifisso e della Madonna negli uffici pubblici, nelle scuole, negli ospedali e così via. Gesù ha creato non solo tutti gli uomini, ma anche tutte le Nazioni: è giusto dunque (anzi è un preciso dovere) che le Nazioni, con i loro capi di Stato in testa (siano essi Re o Regine, Presidenti della Repubblica o altro...) lo adorino. Oggi, tutto questo è scomparso, ma è un grave danno: la Chiesa, dunque, con questa bella festa, è lì per ricordarlo: che tutti i Crociati capiscano bene l'importanza di questa festa e vi si preparino! Viva Cristo Re!

Vi benedico, insieme alle vostre famiglie.

I miei quindici minuti di silenzio

La Comunione dei Santi

Quando si dice “Comunione dei Santi” si intende:

- Che ogni cristiano in stato di grazia si trova unito in intima società con tutta la Chiesa trionfante

- Che in virtù di questa intima società formante di tutti un solo corpo di cui è Capo Gesù Cristo, egli partecipa del bene spirituale di tutti gli altri, precisamente come nel nostro corpo del bene di un membro partecipano tutte le altre membra. Cioè tutti i fedeli partecipano di tutto il bene che vi è e che si fa nella Chiesa.

Ecco una famiglia. In essa vi è il padre, la madre, figli e figlie adulti, fanciulli e neonati. Ora come va che questi fanciulli e neonati, incapaci di lavorare, mangiano, bevono, vestono come gli altri?

Perché il padre e la madre, fratelli e le sorelle maggiori lavorano e fanno parte ad essi dei loro guadagni, giacché tutto nella famiglia è in comune.

Così nella chiesa riguardo ai beni spirituali. Quanti appartengono a questa grande famiglia fondata da Gesù Cristo, tutti lavorano in comune e costituiscono in certa maniera un fondo sociale,



del quale possono partecipare tutte le membra.

Anche Gesù Cristo ha fondato una grande società, che ha un fondo sociale di valore inestimabile. Esso è composto dei meriti infiniti di Gesù Cristo, di Maria Vergine, di tutti i Santi, di tutte le Messe, Comunioni, preghiere, elemosine e mille e mille altre opere buone che si fanno ogni giorno nella Chiesa stessa per tutto il mondo. Ora, di tutti questi beni abbiamo tutti la nostra porzione.

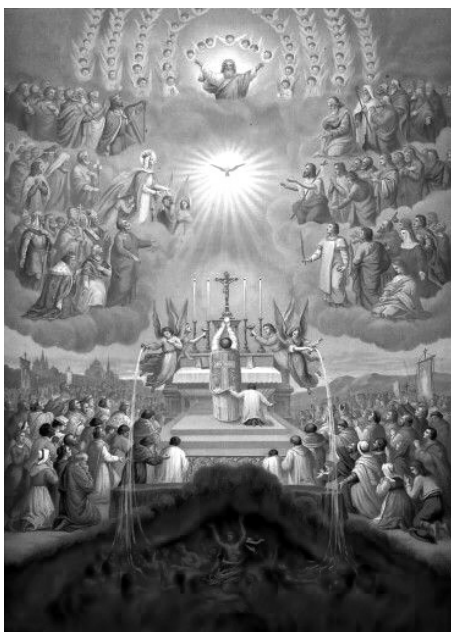
In questo momento per esempio, il Papa prega fervorosamente, migliaia di Sacerdoti confessano, assistono malati, migliaia di missionari si affaticano per cristianizzare gli infedeli, i Religiosi pregano e studiano, tante anime buone si sacrificano per la gloria di Dio e il bene dei loro fratelli. Ebbene: noi tutti partecipiamo al merito

delle loro opere buone.

In paradiso milioni e milioni di Santi adorano Dio, lo pregano, ne cantano le lodi; quelle preghiere giovano anche a noi.

In Purgatorio milioni e milioni di giusti pregano, onorano, propiziano Iddio; anche quelle preghiere giovano a noi, come le nostre preghiere ed opere buone sono salutari a loro.

Ecco che cosa è la Comunione dei Santi.



IL CREDO APOSTOLICO ***... la Comunione dei Santi***

La Comunione delle tre Chiese



Una bella immagine della Comunione dei Santi la troviamo nella relazione tra Chiesa militante, purgante e trionfante, illustrata nel passaggio degli Ebrei attraverso il Mar Rosso.

In questo popolo emigrante possiamo distinguere tre parti: una parte di essi aveva ancora da attraversare il mare ed era molestata dai nemici contro i quali doveva

combattere; un'altra si trovava nel fondo asciutto del mare, già vicina alla meta; una terza si trovava ormai al sicuro, avendo felicemente raggiunta l'altra sponda.

Noi uomini possiamo paragonarci a costoro, che escono dalla terra della schiavitù e si dirigono alla volta della terra promessa, noi pure siamo pellegrini che camminiamo verso la Patria celeste.

Alcuni di noi sono già in questo luogo di gaudio e sono i

Santi del Cielo;

Alcuni sono per via e già vicini alla meta, e sono le anime del Purgatorio.

Altri infine incominciano il viaggio, e siamo noi cattolici, che ci troviamo ancora su questa terra.

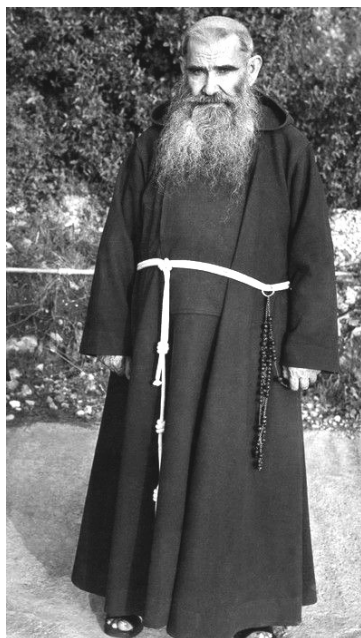
Tutti insieme però, formiamo un solo ed unico popolo, una grande famiglia di Dio.

La preghiera dell'umile fraticello

Un eloquente oratore si recò ad annunciare il Vangelo in una città di pessimi costumi e malavita. Fin dalla sua prima predica una folla raccolta circondò la sua cattedra, mostrando avidità di vedere e di udire il ministro di Dio.

La missione volgeva a meraviglia, i cuori più ribelli cedevano all'azione della grazia ed il pio e dotto missionario sembrò andarne un po' orgoglioso.

Non l'avesse mai fatto! In una delle sue fervorose preghiere, il Signore gli mostrò un umile fraticello converso che l'accompagnava, in atto di profonda meditazione... Lo credereste? Era proprio quell'umile fraticello che, con le sue continue orazioni, digiuni, penitenza e austerità, commuoveva il



Cielo e otteneva la conversione di tanti peccatori.

Era la Comunione dei Santi che per mezzo di un uomo nascosto, determinava il movimento della grazia, che invece di attribuiva all'eloquenza di un grande oratore.

L'apparizione della madre sopra un abisso



Un capitano tedesco ricordava il seguente aneddoto della guerra franco-tedesca del '70.

“Avevo avuto il compito di marciare nottetempo con un battaglione di soldati, per fare una ricognizione del campo nemico. Ad un tratto, mentre eravamo vicino ad una foresta, vedemmo brillare nell'oscurità profonda della notte una luce lontana e ci avvicinammo in quella direzione; ma improvvisamente vidi sorgere dinanzi a me una bianca figura di donna, e, riguardando meglio, riconobbi chiaramente le fattezze di mia madre, morta tre anni prima. Essa mi faceva con lamano un cenno, come se volesse che io tornassi indietro,



vano acceso i nemici per farci meglio cadere nell'insidia. Ed infatti nel frattempo medesimo cominciarono a fischiare le pallottole, sicché



ed io, obbedendole, comandai subito: - Alt! Nessuno si muova, siamo in pericolo- . Scesi dal cavallo e, fatti cautamente alcuni passi avanti, conobbi che eravamo giunti all'orlo di un burrone che, se avessimo avanzato ancora un poco, saremmo precipitati in un profondo abisso: il lume che vedevamo dall'altra parte del burrone,

lo ave-

dovetti ringraziare Dio che mi avesse mandata la mam-

ma come un angelo per preservarmi da un così grave pericolo”.

In virtù della Comunione dei Santi i nostri cari che stano in Cielo s'interessano della nostra sorte e pregano per noi.



Ottobre



CROCIATA EUCARISTICA ITALIANA - FOGLIO DEL TESORO

2022	Offerta della giornata	Sante Messe	Comunione sacram.	Comunione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

Divin Cuore di Gesù, vi offro, attraverso il Cuore Immacolato di Maria, le preghiere, le azioni e le sofferenze della giornata, in riparazione delle nostre offese e secondo le intenzioni per le quali vi immolate continuamente sugli altari.

Ve le offro in particolare: **in riparazione dei sacrilegi.**

Confidate ogni cosa in Gesù Cristo Sacramentato ed in
 Maria Ausiliatrice e vedrete che cosa sono i miracoli.

San Giovanni Bosco

2022	Offerta della giornata	Sante Messe	Comu- nione sacram.	Comu- nione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									
26									
27									
28									
29									
30									
31									
Tot.									

Ricordati di mettere il Tesoro in una busta
 e di spedirlo subito alla:

**Crociata Eucaristica - Via Trilussa, 45
 00041 Albano Laziale (Roma)
 albano@fsspx.it**



Ottobre



CROCIATA EUCARISTICA ITALIANA - FOGLIO DEL TESORO

2022	Offerta della giornata	Sante Messe	Comunione sacram.	Comunione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

Divin Cuore di Gesù, vi offro, attraverso il Cuore Immacolato di Maria, le preghiere, le azioni e le sofferenze della giornata, in riparazione delle nostre offese e secondo le intenzioni per le quali vi imolate continuamente sugli altari.

Ve le offro in particolare: **in riparazione dei sacrilegi.**

Confidate ogni cosa in Gesù Cristo Sacramentato ed in
 Maria Ausiliatrice e vedrete che cosa sono i miracoli.

San Giovanni Bosco

2022	Offerta della giornata	Sante Messe	Comu- nione sacram.	Comu- nione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									
26									
27									
28									
29									
30									
31									
Tot.									

Ricordati di mettere il Tesoro in una busta
 e di spedirlo subito alla:

**Crociata Eucaristica - Via Trilussa, 45
 00041 Albano Laziale (Roma)
 albano@fsspx.it**



La figlia di Giairo e la donna malata da dodici anni

(*Luc., VIII, 40-56; Marc. V, 21-43; Matt. IX, 18-26*)

Gesù, quasi cacciato dal paese dei Geraseni dove aveva guarito l'indemoniato furioso, ritornò in barca alla città di Cafarnaon. Non aveva ancora approdato, che una turba di gente era là ad aspettarlo. C'era anche uno dei Capi della Sinagoga che si chiamava Giairo. Egli lo aspettava con ansia e



gli si gettò subito ai piedi. Perché? Perché la sua bambina era moribonda, e la voleva salvare ad ogni costo. Egli piangeva e diceva: "Mia figlia, la mia piccina, è agli estremi. Vieni, vieni Tu a mettere la tua mano su di lei, perché sia salva e viva!".

E Gesù (oh bontà ineffabile!) si avviò subito con lui, e molta gente li seguiva.

Insieme a Giairo stava là sulla spiaggia ad aspettare il Maestro buono, anche una povera donna, la quale non osava palesare a nessuno il suo gran male. Soffriva di un'emorragia da dodici anni; i medici l'avevano sottoposta a torture d'ogni specie e le avevano fatto spendere tutto il suo patrimonio senza nessun vantaggio. Era anzi peggiorata.

Una speranza però era sorta nel suo cuore, diremo meglio una certezza. Essa diceva tra sé: “Se io riuscirò a toccare anche solo la veste di Lui, guarirò”.

Bella, non è vero, questa sua fede. Ma le sarebbe riuscito ad avvicinare Gesù? secondo la Legge essa era un'impura e non poteva nemmeno rimanere tra la gente. Se fosse stata scoperta, che rossore!



Intanto, quasi portata dalla sua fede, quella povera donna seguiva il Maestro e gli si faceva sempre più presso. Ecco finalmente vicino, anzi rasente al Signore. In un attimo stese la mano, toccò il lembo di quella sacra veste e si sentì guarita. Che gaudio indicibile tornarsene a casa finalmente risanata!

Nessuno aveva osservato quel gesto, né sospettato del miracolo. Non così il divino Redentore, il quale si voltò e disse: “Chi mi ha toccato?”. Pareva una domanda ingenua, perché le persone lo stringevano da ogni parte. Risposero i

discepoli: “Maestro, Tu vedi come ti preme la folla, e domandi – chi mi ha toccato?”.

Ma Gesù, che s’era accorto della potenza ch’era emanata da lui, guardava intorno per vedere chi aveva fatto così. Allora la donna, vistasi scoperta, timorosa e tremante si fece avanti e, inginocchiatasi davanti a Lui, confessò tutta la verità. Egli che non la voleva rimproverare, ma additarla a noi per quella sua fede così viva e semplice disse con l’amore di padre: “Su, coraggio, figlia mia. La tua fede ti ha salvata. Va in pace e sii per sempre guarita dalla tua infermità”.

Gesù stava ancora parlando, quando, con lo smarrimento in volto e col petto ansante, giunsero degli uomini dalla casa di Giairo.

“La bambina è morta - dicevano – perché vuoi ancora scomodare il Maestro?”.

Il Maestro però, che non solo era buono, ma onnipotente, disse a quel padre desolato: “Non perderti d’animo, ma soltanto abbi fede”. E non permise che nessuno lo accompagnasse, eccetto Pietro, Giacomo e Giovanni. Giunto che fu all’abitazione del Capo della Sinagoga, vi trovò una gran confusione di gente che piangeva e urlava forte, allora disse loro: “Perché fate tanto strepito e questi pianti? La Bambina non è morta, ma dorme”.

Quelli però, guardandosi in viso, Lo deridevano, perché



sapevano bene che la bambina era morta. Gesù li mandò via tutti. Poi col babbo, la mamma e i tre Apostoli entrò nella camera dove giaceva distesa la piccola morta, la prese per mano e disse: “Talitha Kum!” – che significa “Bambina levati su, te lo comando!”.

Subito la bambina si levò e camminava, perché aveva dodici anni. Tutti erano stupefatti, Gesù invece pensò che la piccola aveva fame e le fece dare da mangiare. Poi si raccomandò tanto che non lo dicessero a nessuno, ma immaginate se non si riseppe dappertutto.



Vedete la premura di Gesù? non sola la risuscitò, ma volle pure che mangiasse. Il Suo potere è quello di un Dio e il Cuore quello di una madre.

Se qualcuno soffre da tanti anni o se ha l’anima come morta, abbia fede e vada da Gesù. Voi sapete che ci sono molte persone che tentano ogni mezzo per guarire dalle loro pene e stanno sempre peggio. Vi sono anche dei bambini che sono già morti nell’anima per il peccato. Oh, se tutti chiamassero Gesù! ditegli almeno voi così: “Vieni, o Gesù, a mettere la Tua mano sopra di me, ed io sarò salvo e vivrò”.



Tesoro Spirituale di luglio 2022

Tesori ricevuti	Offerte della giornata	Sante Messe	Comunioni Sacramentali	Comunioni Spirituali	Sacrifici	Decine di S. Rosario	Visite al SS. Sacramento	15 minuti di silenzio	Buoni esempi
3	51	16	14	116	168	287	24	9	155

Quando ridono gli Angeli...



- Pronto! Con chi parlo?
- Calzoleria Scarpetti.
- Oh, scusi!... Ho sbagliato numero!
- Non si preoccupi!... Venga pure e le cambieremo il paio di scarpe...

Perché il più grande dito del piede si chiama alluce?

Perché se te lo schiacciano, senti un dolore *allucinante*!

Che cos'è un cavillo?

Un *animillo* che *tritta* e *galippa*!



Come si chiamavano i fratelli di Pollicino?

Indicino, Medino, Anularino e Mignolino!



Se una muffa vuole comprare un profumo, dove va?

In *promufferia*!

L'intenzione del mese di ottobre

In riparazione dei sacrilegi

Il sacrilegio è un peccato che offende molto il Buon Dio: consiste nella profanazione di persone o cose sacre. Ricevere un Sacramento, per esempio la Santa Eucaristia, in stato di peccato mortale o nascondere un peccato grave in una Confessione sono dei sacrilegi; come anche attaccare, uccidere **persone consacrate a Dio** (Sacerdoti, Religiosi...).

Un **calice** è un vaso sacro, cioè è riservato al culto di Dio. Il Sacerdote lo utilizza per celebrare la Santa Messa; servirsene per altre cose, per esempio per un pranzo, sarebbe un sacrilegio.

I luoghi sacri come le chiese, i cimiteri cattolici possono essere profanati da atti di vandalismo o culti cattivi. Mettere una statua di Budda su un altare consacrato a Dio e pregarlo, è un grave peccato di sacrilegio. È un peccato contro il Primo Comandamento che ci chiede di adorare solo il vero Dio.

Oggi i sacrilegi sono più numerosi che mai e offendono il Cuore di

Continua

“Il Crociato” è il bollettino ufficiale della Crociata Eucaristica, opera spirituale per la santificazione dei bambini e dei ragazzi, al servizio dei grandi bisogni della Chiesa.

Chi volesse contribuire alle spese di stampa e di spedizione può inviare un'offerta tramite:

- **PayPal**: albano@sanpiox.it, indicando nella causale: PER IL CROCIATO

- **Bonifico** sul conto UniCredit intestato a *Fraternità Sacerdotale San Pio X*, indicando nella causale: PER IL CROCIATO.

IBAN: IT81 G020 0838 8640 0008 8983 939 - BIC/SWIFT: UNCRITM1C42.

- In **posta**, al CCP n. 70250881 intestato a *Ass.ne Fraternità San Pio X Distretto*, indicando nella causale: PER IL CROCIATO.

Ecco il nostro indirizzo:

CROCIATA EUCARISTICA ITALIANA

VIA TRILUSSA 45

00041 ALBANO LAZIALE (ROMA)

Tel. 06 930 6816 - e-mail: albano@fsspx.it

Il bollettino può essere scaricato dal sito: www.fsspx.it

L'intenzione del mese

In riparazione dei sacrilegi

Nostro Signore. Questi peccati richiedono una riparazione.

A Fatima, quando l'Angelo donò la Santa Comunione a Lucia, Francesco e Giacinta, aveva detto loro: "Prendete il Corpo e il Sangue di Gesù Cristo orribilmente oltraggiato dagli uomini ingrati. Riparate i loro peccati e consolate il vostro Dio".

La Santa Messa è l'unico mezzo per riparare un'offesa fatta a Dio, ma Gesù ci invita, e si può ben dire ci fa l'onore, di unirci a questa riparazione.

La Madonna stessa si è unita a Gesù nel Suo Sacrificio fino ai piedi della Croce.

Ecco perché viene chiamata Nostra Signora della Compassione o dei Sette Dolori.

Anche Lei invitò i tre bambini a riparare e consolare Gesù chiedendo loro se non volevano «Offrire a Dio dei sacrifici e accettare tutte le sofferenze che Lui loro invierà» per riparare i «peccati così numerosi che offendono la Sua Di-

vina Maestà...». I tre bambini amavano Gesù e Maria talmente tanto, che non poterono rifiutare. Da allora accettarono generosamente tutte le sofferenze che il Buon Dio permetteva: il freddo, il caldo, la malattia, la cattiveria di coloro che non credevano...



Che cosa chiede Gesù a ognuno di noi? Ecco ciò che disse a Suor Lucia: "Il sacrificio esige da ciascuno il compimento del proprio dovere di stato e l'osservanza della Mia Legge, ecco la penitenza che chiedo e che esigo adesso".

Cari Crociati, anche a voi Gesù chiede di riparare, offrendo il vostro dovere di stato per amor Suo, con coraggio, senza lamentarvi. Il vostro lavoro a scuola, i compiti giornalieri a casa, la carità fraterna, l'obbedienza, ecc. Volete promettere a Gesù di fare questo mese uno sforzo particolare su questo, in spirito d'amore e di riparazione? Coraggio, Nostra Signora del Rosario è qui per aiutarvi.



Offerta della giornata:

"Divin Cuore di Gesù, vi offro, attraverso il Cuore Immacolato di Maria le preghiere, le azioni e le sofferenze della giornata, in riparazione delle nostre offese e secondo le intenzioni per le quali vi immolate continuamente sugli altari. Ve le offro in particolare: **in riparazione dei sacrilegi.**"